



Comune di Sant'Egidio del Monte Albino
Assessore alle Politiche Giovanili/Pari Opportunità

Prot. n. 10099

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI (PERIODO LUGLIO-SETTEMBRE 2020)

Visto e richiamato

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 4 marzo 2020, come modificato dal DPCM 26 aprile 2020 e successivi, ove all'art. 1, comma 1, lettera k è prevista, a partire dal 5 marzo e fino al 17 maggio 2020, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- il DPCM 17 maggio 2020, ed in particolare l'Allegato n. 8 “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19”;
- l'allegato C) all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 55 del 5 giugno 2020 Protocollo di sicurezza anti diffusione SARS-COV -2 Servizi per l'infanzia e adolescenza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri/Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020, con il quale sono stati stanziati specifici fondi per la promozione e il sostegno alle attività estive per minori dai 3 ai 14 anni, attualmente in fase di registrazione presso i competenti organi di controllo. ;
- il Decreto Legge 16/05/2020 n. 33 recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- le “*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*”, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali, delle Politiche giovanili e dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il DPCM dell'11 giugno 2020,(Allegato 8) con il quale sono state aggiornate le *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*
- la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 14.07.2020, con cui l'Amministrazione Comunale ha dettato gli indirizzi per l'organizzazione e gestione dei centri estivi anno 2020;
- la determina di approvazione dell'avviso RG 384 del 15-07-2020 ;

Tenuto conto che la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile subordinatamente al puntuale rispetto da parte degli operatori delle regole previste nei sopra citati documenti in tema di accessibilità, rapporto numerico per definire la presenza di personale, bimbi e adolescenti, regole del distanziamento e modalità di accompagnamento da parte dei genitori;

Preso atto di quanto previsto dalle sopra citate *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19* e da tutti i precedenti provvedimenti nazionali e regionali;

l'Amministrazione comunale

intende ricercare soggetti interessati ad organizzare i Centri Estivi sul territorio comunale, al fine di fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie. A tal fine, è avviata una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni.

Allo scopo di promuovere la partecipazione alle attività estive, il Comune riconoscerà alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura.

Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni. Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro (per esempio con entrambi i genitori lavoratori, nuclei familiari monoparentali, incompatibilità del lavoro dei genitori con lo smart-working, condizioni di fragilità).

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di luglio e settembre.

Gli organizzatori cui potrà essere concesso, ove possibile, anche l'utilizzo gratuito di spazi pubblici comunali, impianti sportivi, parchi od altro, sono tenuti ad iscriverne ai propri Centri i/le ragazzi/e in possesso dei voucher rilasciati dal Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, compatibilmente con i posti disponibili, sino al raggiungimento del numero massimo consentito.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

1. Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare:

le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;

2. Associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate ad una Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI o da un Ente di promozione sportiva;

3. Altri soggetti privati che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

I destinatari del presente Avviso, così come sopra indicati, devono avere sede legale nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino.

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso fra i mesi di luglio e settembre e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio: 4 settimane, anche non consecutive;

- orario minimo giornaliero di apertura: 3 ore e 30 minuti continuative;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/alle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/14 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini.

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che i Centri estivi rivolti sia a bambini/e che a ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia **dell'Outdoor education**, cioè spazi aperti per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a **piccoli gruppi**. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19* approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

Centri estivi diffusi sul territorio:

Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni.

Ingressi accesso e modalità di accompagnamento ai centri estivi:

Gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionate almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati. I punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino o adolescente.

Prima dell'accesso all'area l'organizzatore del centro estivo dovrà:

- 1) Acquisire l'autocertificazione redatta da genitore dalla quale risulti che il bambino o adolescente:
 - a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37.5° C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei tre giorni precedenti;
 - b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a stretto contatto con casi Covid-19 o sospetti tali;
 - c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva Covid-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37.5° C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Analoga certificazione deve essere prodotta anche dagli operatori, educatori o animatori o eventuali accompagnatori prima dell'ingresso nell'area dedicata alle attività.

- 2) Il minore sarà soggetto al controllo della temperatura mediante termometro senza contatto. I bambini con temperatura uguale o superiore a 37.5 e o altri sintomi di malattia non potranno essere ammessi nella struttura.

Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Divisione dei gruppi per fasce di età:

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.

I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce d'età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative. I vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "isole" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni: gruppi di n. 5 ragazzi con n. 1 operatore (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: gruppi di n. 7 ragazzi con n. 1 operatore;
- 12/14 anni: gruppi di n. 10 ragazzi con n. 1 operatore.

I tempi della giornata:

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e igienizzazione degli spazi e dei materiali.

È prevista la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia): da 3 ai 14 anni: 9.00-12.30 oppure 16.00-19.30.

È comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio)

L'ambiente esterno:

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico.

Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali spazi pubblici comunali, impianti sportivi, parchi, piazze od altro, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale. Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.

L'ambiente interno:

I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

1. immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà, possesso, concessione);
2. locali e/o spazi comunali, ove disponibili, che saranno concessi dal Comune in uso gratuito all'organizzatore;

3. altri locali messi a disposizione da associazioni o enti privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi), è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria oltre che curare il distanziamento spaziale tra i soggetti presenti.

È richiesta un'approfondita sanificazione di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio. È altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme previste o emanate in materia di sicurezza Covid 19.

In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq.

Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopraindicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante deve essere a conoscenza dei temi della prevenzione di COVID-19 nonché degli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente ed essere già in possesso, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, di tutte le autorizzazioni amministrative previste dalla legge per la somministrazione dei pasti.

6. REQUISITI

Per l'iscrizione e l'aggiornamento all'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

1. a seconda della tipologia del soggetto:
 - a. **(per gli Enti terzo settore)**, iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
 - b. **(per associazioni o società sportive dilettantistiche)**, affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI o da un Ente di promozione sportiva;
 - c. **(per altri soggetti privati)** iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.), il cui oggetto sociale attiene ad attività con finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori;
 - d. se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto c), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
2. possesso di esperienza almeno di n. 3 anni nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località (**All. B**);
3. perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

7. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ DICHIARA

- di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;

- di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art.2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- di servirsi per le attività, nel caso di utilizzo di sedi diverse da quelle comunali, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino settimanalmente;
- di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- di accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Settore Servizi Sociali del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- di accogliere almeno un minore diversamente abile rispettando il rapporto numerico di 1 operatore per un bambino o adolescente disabile;
- se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

8. PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche di bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale (**All. B**).

Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane (anche non consecutive). Il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- titolo del progetto;
- possibile/i sede/i delle attività;
- età degli utenti destinatari;
- calendario generale delle attività;
- orario;
- possibilità di frequenza;
- recapiti per informazioni e prenotazioni;
- modalità di iscrizione

9. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà assegnando dei *voucher* a parziale/totale copertura dell'iscrizione alle attività stesse;
- concedere, su richiesta, l'utilizzo gratuito di spazi pubblici comunali, impianti sportivi, parchi od altro, a titolo esemplificativo, fatta sempre salva la disponibilità delle sedi prescelte. In caso di più richieste per le medesime sedi verrà data priorità a quei soggetti in grado di favorire la maggior accoglienza di minori.

10. RETTA E RISCOSSIONE DEI VOUCHER

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore. I gestori delle attività estive si obbligano a recepire la delega delle famiglie per la riscossione dei *voucher* e, conseguentemente, ad operare l'abbattimento della retta in proporzione del valore del *voucher* spettante alla famiglia.

Gli operatori ammessi potranno chiedere al Comune, ogni 15 giorni, il rimborso dei voucher consegnati loro dalle famiglie, previa presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune, dei moduli di iscrizione di cui all'Allegato C, nonché degli originali dei voucher.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri i/leragazzi/e in possesso dei voucher rilasciati dal Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, compatibilmente con i posti disponibili e sino al raggiungimento del numeromassimo consentito.

Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia:

- Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura a tutto il personale educativo e operatori dei soggetti organizzatori;
- Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura a tutti i/le ragazzi/e;
- Sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata degli spazi, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo;
- Individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;
- Ingressi e uscite scaglionati: punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- Delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- Particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene, con particolare riferimento al lavaggio frequente delle mani;
- Particolare attenzione degli educatori ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
- Tutto il personale educativo indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 14 anni indossano la mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Per i ragazzi nella fascia d'età 3-5 anni, valutare la possibilità di far acquisire confidenza all'uso della mascherina pediatrica anche sotto forma di gioco;
- indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- definizione delle modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "*culpa in vigilando*" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

12. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **All. A**) entro e non oltre il **23.07.2020** **Luglio 2020** alle ore **12:00** (fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino.)

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A, dovrà essere indirizzata al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino.

Le richieste devono essere recapitate esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

1. via posta, tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Comune di Sant'Egidio del Monte Albino Piazza Martiri di Nassiriya n. 1 – 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE;
2. invio alla casella di P.E.C. comune.segiodoma@asmepec.it (in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC);
3. invio alla casella di posta elettronica ordinaria sociali.segiodoma@libero.it; (in tal caso le istanze potranno essere inviate da una casella di posta ordinaria);
4. a mano in busta chiusa presso l'Ufficio protocollo del Comune negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Sulla busta o oggetto della mail dovrà essere obbligatoriamente riportato, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI”**.

Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione:

- Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socioculturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato A);
 - Progetto educativo estivo (Allegato B);
 - Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.
- Il Comune si riserva la possibilità di riaprire i termini di scadenza dell'avviso.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

Il Responsabile dell'Area Affari Generali vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N° 196

Il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui

agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Sant' Egidio del Monte Albino.

15. ESITI DELLA PRODEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito del Comune.

16. INFORMAZIONI

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail: segretario.segidioma@asmepec.it oppure al numero di telefono 081/915655

17. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Mandara.

Sant'Egidio del Monte Albino, 16.07.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
Dott.ssa Maria Luisa Mandara